VII. - N. 2329

Trieste, Venerdì 25 Maggio 1888. (Edizione del mattino)

Anno VII. - N. 2329

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO
...nt. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arre... di 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: ...UOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino ... mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

...grammi del „Piccolo“

...izio di Marsiglia. ROMA 24. I radicali inviarono un dispaccio che, pur aderendo al comizio di ...is, le divergenze insorte impedi...oro d'intervenirvi personalmente. ...ero un dispaccio col quale erano ...ti che il comizio verrebbe tenuto ...lmente. La commissione direttiva ...cietà affratellate ritelegrafò: «Se ...ssicurare serietà comizio, inviere... presentanti.»

...IGI 24. I giornali confermano che ...zio franco-italiano indetto a Mar... per domenica non si effettuerà.

...ituazione. LONDRA 24. Notizie da ... e da Budapest, recano che quei cir... ...litici sono vivamente impressionati ... crescente tensione delle relazioni ... tedesche; la stampa fa di nuovo ...onostici pessimisti.

...fucilata misteriosa al castello di ...ttenburg. BERLINO 24. Al parco ...astello di Charlottenburg si presentò ...a il guardiano del parco Landham... ...nunciando di essere stato ferito ad ...accio da un colpo di arma da fuoco. ...to non fu ancora stabilito. Nè dalla ...glia nè dalla guardia di piantone fu ...to alcun colpo di fucile. La ferita ...uardiano è insignificante.

...estate di Federico III. BERLINO 24. ...urasi che l'imperatore si trasferirà ...rimi di giugno a Potsdam e nel cuor ... estate a Homburg, soggiorno special...te raccomandatogli da Mackenzie.

...on Pedro del Brasile. MILANO 24. ...miglioramento di Don Pedro continua ...e questa sera. Charcot felicitò Sem... ...a dei risultati ottenuti colla caffeina ...ministrata in dosi così alte e chiese... schiarimenti e nozioni a tale riguardo.

— MILANO 24. L'imperatore del Bra... continua a migliorare. Lo stato gene... è sodisfacente, ma qualche fenomeno ...voso rende i medici poco rassicurati.

...ozze principesche. BERLINO 24. Oggi ...meriggio ebbe luogo a Charlottenburg ...matrimonio religioso del principe Enrico ... la principessa Irene d'Assia. Assistet...o alla cerimonia l'imperatore e l'im...ratrice Augusta. Il principe Enrico, il ...incipe imperiale e Moltke furono calo...samente acclamati dalla folla.

Alla Mostra catalana. BARCELLONA ... Il comitato austriaco lunedì era alla ...irèe della regina e mercoledì al ban...hetto dato pure dalla reggente. Questa ...presso ripetutamente la speranza che ...esta Mostra segnerà il principio d'un ... vivo commercio fra la Spagna e l'Au...ria-Ungheria.

La salute di Crispi. ROMA 24. Crispi ...oleva oggi uscire, ma una recrudescenza ...ei dolori reumatici lo trattenne e lo co...rinse a tornare a letto.

Menabrea e Carnot. PARIGI 24. Oggi ... fu grande banchetto all'ambasciata i...aliana in onore di Carnot. Vi presero ...arte tutti i grandi dignitari e diploma...ici con le loro signore. Dopo il pranzo vi ... un brillantissimo ricevimento.

Margherita di Savoia ai Castelli romani. ROMA 24. La regina s'è recata oggi ai ...astelli romani. S'ebbero particolari com...moventi. Le furono fatte festose accoglien...e dai contadini entusiasti.

Parlamento italiano. ROMA 24. *Camera.* Discutendosi il bilancio della giustizia, ...anardelli sostenne l'aumento sessennale per ... magistrati.

Lo czar in Danimarca? COPENHAGEN 24. E' inesatta la notizia che l'imperatore ...ella Russia giungerà qui nei prossimi ...iorni con la famiglia per trattenersi pres...o la famiglia reale. Qui alla Corte non se ...e sa nulla.

Pellegrini africani. ROMA 24. Il papa ...icevette il pellegrinaggio africano con...lotto da Lavigerie, che pronunciò un di...icorso. Il papa rispose in francese. Colpo ...l'occhio stupendo per i costumi dei pel...legrini.

Parlamento austriaco. VIENNA 24. — *Camera dei deputati.* Fu terminata la di...scussione del bilancio di giustizia. Wenzliczke teme divisioni in seno alla Suprema Corte in seguito all'ordinanza sulle lingue. Zucker difende l'ordinanza. Vosnjak domanda l'equiparazione degli sloveni della Stiria. Derschatta combatte le pretese degli stessi. Prazak deplora che si faccia troppo questione delle singole nazionalità. Pernersdorfer parla delle condizioni della giustizia in Galizia.

Heilsberg, rappresentante il governo, parlò dei lavori agricoli da introdursi negli ergastoli in luogo del lavoro industriale. Vergani interpellò circa lo scioglimento dell'Associazione studentesca *Franconia* in Graz.

Serbia, si dovette far perlustrare la via con una macchina-staffetta, essendo giunta al ministero ungherese la notizia che fosse preparato un attentato.

In Bulgaria. SOFIA 23. Dicesi che una banda sia penetrata dalla Serbia in Bulgaria al nord di Sofia. Il Governo principesco ha mandato funzionari del Ministero dell'Interno per dirigere azione contro le prime bande. Il Principe e i Ministri conservatori vorrebbero concedere la grazia immediatamente al maggiore Popow. Gli altri ministri vi si oppongono. Si teme crisi ministeriale.

Commercio italo-tedesco. BERLINO 23. La Camera di commercio di Brema, in considerazione della rottura dei rapporti commerciali franco-italiani si è indirizzata alle principali Camere di commercio italiane, eccitandole a favorire, nell'interesse comune, lo sviluppo dei traffici italo-tedeschi. Diciotto importanti Camere italiane avrebbero risposto, aderendo all'invito e facendo notare che per molti articoli, come il vino, la Germania potrebbe ora servirsi direttamente dall'Italia. Si ritiene che l'iniziativa avrà seguito.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Luna piena. — Leva il sole ore 4.23 tram. 7.32 Oggi: S. Urbano P. — Domani: S. Filippo Neri — Termometro C. ore 7 ant. 16,0 2 pom. 21.8 Altezza barom. 761.7

Gli arciduchi d'Austria Carlo Lodovico e Maria Teresa, dopo il varo, visitarono l'Arsenale poi si recarono a Miramar, quindi a Duino, ove visitarono il castello. Poi andarono a banchetto dal sig. Luogotenente e quindi al Cacciatore, ad una festa offerta dal dott. Bazzoni e dalla sua consorte. Alle 8 1[2 partirono diretti a Vienna.

Il varo dell'„Imperatrix“. E' un altro colosso andato in aqua, un altro naviglio che nei lontani paesi, tra le sabbie infocate delle Indie o la bizarria degli Americani, porterà orgoglioso il prodotto della nostra industria; il frutto del lavoro dei nostri bravi operai.

L'*Imperatrix* è un naviglio superbo, splendido nella colossale potenza delle sue dimensioni, di cui abbiamo dato ieri i particolari, svelto e leggero nella forma. Ha la forma stretta stretta, come tutti i navigli che ora vengono costruiti da questa Società, e la poppa molto sollevata.

Sarà destinato a percorrere viaggi di importanza grandissima.

Il nostro popolo che ama cotanto questi spettacoli vi accorse anche ieri in numero grandissimo.

Già alle otto ore del mattino vi era un movimento straordinario nelle vie che conducono a St. Andrea. Carrozze di lusso e quelle di circostanza, veicoli di ogni genere e di ogni specie, omnibus carichi, *tramway* zeppi e frotte di gente che galloppava: marito e moglie con i figli, le amiche, le vicine, ragazzi, fanciulle, donne, uomini, giovanotti, papà, rossi impolverati ansanti per tema di ritardare.

Il viale di St. Andrea tutto un nugolo di polvere: arso dal sole e dal ventaccio di questi giorni; non ci si vedeva quasi.

L'Arsenale del Lloyd aveva uno aspetto imponente. Da un lato del naviglio eretto un palco nel mezzo delle solite tribune, e poi gente dappertutto. Signore, signorine, donne del popolo, sartine, delle mamme grasse comprese della solennità del momento, mogli di uomini che hanno lavorato il bastimento e che hanno diritto più che tutte d'essere lì e proprio vicino, e lo sventolare amabile dei pennacchi dei graziosi cappellini, i vestiti bianchi, la nota allegra del mondo elegante che coglie l'occasione per isfoggiare un nuovo abito, un colore vivace, un sorriso magari.

Alle 9 ore comparvero le LL. AA. l'Arciduca Carlo Lodovico e la consorte Maria Teresa, accompagnate nel padiglione dal barone Marco Morpurgo che faceva gli onori di casa; da alcune signore e dalle autorità.

Il vescovo Monsignor Glavina impartì la solita benedizione alla nave, in un altare da campo eretto nel vasto piazzale.

Dopodiché levati i puntelli l'arciduchessa Maria Teresa premette un bottoncino elettrico e la bottiglia di *Champagne* cadde sulla prua del naviglio bagnandola con la sua spuma bianca.

Si die' allora mano a tagliare le gomene che fermano gli *scontri.*

Tagliate queste e levati gli scontri appena gli argani incominciarono a lavorare l'*Imperatrix* si mosse e placidamente scivolò maestoso nel mare alle 9 ore e 22 minuti tra le grida degli operai ed i concenti delle bande.

Il varo che riuscì egregiamente era diretto dall'ingegnere Tonello; a bordo dell'*Imperatrix* comandava il capitano del Lloyd Tagliani.

La folla irruppe poi per ogni dove, invadendo tutto come un fiume che rompe gli argini, riversandosi parte nei viali di St. Andrea e prendendo d'assalto le vetture, altri approfittando dell'occasione per visitare l'Arsenale.

Estrazione del prestito civico 1885. Venerdì 1.o giugno p. v. alle ore 10 ant. avrà luogo nella sala minore del Municipio l'estrazione dei Numeri delle obligazioni dell'anno 1855 destinati alla ammortizzazione in quest'anno.

Le cartelle estratte verranno pagate dalla civica Tesoreria otto giorni dopo l'estrazione ed il pagamento dei tagliandi seguirà come di metodo.

Qualora venissero esibiti pel pagamento più di dieci tagliandi ad un tempo, si dovrà presentarli accompagnati da una specifica indicante il loro numero in ordine progressivo e munita della firma del rispettivo possessore.

La soppressione del portofranco. E' noto come il nostro Municipio, collettivamente con la Camera di commercio, abbia diretto una petizione al Ministero austriaco del commercio, chiedendo venisse prorogato fino alla fine di giugno del 1891 il termine fissato per la soppressione del portofranco e ciò perchè non è realizzabile il compimento delle progettate costruzioni dei Magazzini generali per il termine suddetto.

A quanto annuncia ora l'ufficioso *Fremdenblatt,* pare che non se ne otterrà nulla. Secondo il giornale viennese il governo terrà presente anzitutto se interessi economici generali non si oppongano all'esaudimento dei desideri delle due Corporazioni.

Slovenia. La discussione del bilancio del ministero di giustizia al parlamento austriaco provocò in quell'aula vivi attacchi al ministro Prazak, specialmente a proposito della nota ordinanza.

Troviamo di riportare in proposito dal resoconto stenografico della seduta del 22 di quel corpo legislativo una parte del discorso del deputato Foregger.

Foregger accenna al fatto che l'attuale dirigente il ministero di giustizia da tutto il ricco *fundus instructus* da lui assunto non ha tratto alla luce se non la procedura sommaria verbale, senza però far avanzare d'un passo neanche questa.

«La causa per la quale nulla si fa nel campo della giustizia, dacchè governa il ministero Taaffe, sta in parte nel fatto che il tempo viene sprecato nel provocare artificiosamente lotte interne che scuotono profondamente l'organismo politico dell'Austria e nel discutere concessioni — discussioni queste con le quali proprio il ministro di giustizia ha moltissimo a che fare — e nell'altro fatto, che cioè il ministro di giustizia è slavo e lo slavismo è entrato nell'amministrazione della giustizia, anzi vi predomina.

«Ora lo slavismo non fa scuola in giurisprudenza. (*Viva opposizione e risa a destra*) Voi non lo volete ammettere e lo comprendo, poichè in questi ultimi tempi siete stati talmente accarezzati che non si può farvene rimprovero se rivendicate a voi le più alte attitudini e il più grande avvenire. Neanche le più grandi Nazioni colte d'Europa fanno quanto voi nei campi dell'umano lavoro.

«Degli slavi non s'è mai ancor detto che siano un popolo che fa scuola in giurisprudenza. Mostratemi un giure slavo. Il mondo non conosce neppure uno stato giuridico slavo, e dove s'è formato un organismo politico slavo, esso riposa sulla base della tirannide. Mi riferirò soltanto ai ruteni, dove gli slavi avrebbero abbastanza occasione di far valere il loro senso giuridico. *(Benissimo! a sinistra).*

«Il mezzo prediletto per dare allo slavismo l'accesso nel campo dell'amministrazione della giustizia sono le ordinanze sulle lingue, delle quali il signor ministro di giustizia ne emana ogni anno una o due e anche più. Noi non ne sappiamo il numero, esse vengono sempre tenute secrete. *(Benissimo! a sinistra).*

«Una di tali ordinanze sulle lingue emanò il ministro l'anno scorso circa la tenitura del libro tavolare nel territorio giurisdizionale del tribunale provinciale di Graz. Il ministro non era competente ad emanare quell'ordinanza, poichè la lingua d'uso nel tribunale della Stiria fu sempre il tedesco e quindi sono affatto superflue iscrizioni tavolari in lingua slovena.

L'oratore esamina quindi la risposta data dal ministro all'interpellanza circa quell'ordinanza sulle iscrizioni tavolari.

«Fecero un'impressione compassionevole le scappatoie usate dal ministro per giustificare il fatto di non aver publicato il decreto e di non aver voluto permettere che venisse comunicato alle autorità provinciali autonome.

«A me fa l'impressione che non fossero se non pigre scuse e son convinto che i suoi colleghi nel consiglio de' ministri non hanno avuto di quel decreto la più pallida idea. Ve ne darò la prova per indizi. (*Udite! udite! a sinistra.*)

Qui l'oratore prova con esempi che il Decreto non è stato scritto in buon tedesco e dopo altre osservazioni contro l'amministrazione della giustizia chiude questa parte del suo discorso citando un caso, nel quale un aggiunto sloveno fu lasciato al suo posto, ad onta che fosse confesso di infedeltà ufficiosa.

Brutte nuove per i fumatori. Sì, brutte nuove, se si confermasse, come pur troppo è d'aspettarsi, quanto telegrafano da Budapest al *Wiener Tagblatt.*

Si tratta dunque di accordi che si stanno prendendo fra i due governi d'Austria e d'Ungheria per introdurre un aumento dei prezzi de' sigari e tabacchi. I prezzi dei sigari verrebbero aumentati di 1[2 o di 1 soldo, quelli dei tabacchi a seconda del peso e la misura che i fumatori chiameranno draconiana, pare abbia ad entrare in vigore già col 1.o luglio p. v. In seguito poi verranno regolati anche i prezzi delle specialità estere acquistate dalla regia.

Inoltre verranno presentati ai due parlamenti disegni di legge per aumentare i dazi d'importazione di tabacchi e sigari.

La nuova tariffa pare sarà publicata prossimamente. Fumatori, mano alla saccoccia!

Una passeggiata dell' Unione Ginnastica. Per domenica prossima 27 corrente, l'Unione Ginnastica invita i suoi soci ad una passeggiata alla volta di Servola, con la banda sociale.

La passeggiata fatta settimane fa in vetta al Cacciatore è stata così brillante, così allegra, da lasciare nei soci il vivo desiderio di una seconda gita.

E a questa quindi non v'ha dubio il concorso sarà numerosissimo.

Nuovo sensale. Il signor Stefano Melingò venne nominato sensale in legnami presso la Borsa mercantile di Trieste, e come tale ha prestato il giuramento d'ufficio.

Concerto della Società Filarmonica Triestina. Come già abbiamo annunziato, il Concerto che doveva aver luogo ieri, fu protratto a questa sera. L'attraente programma fu da noi già publicato.

Publicazione. Il signor Siro Monti, civico impiegato in pensione e perito ragioniere, intende di publicare un' opera, dal titolo *Manuale di scienza amministrativa-finanziaria-contabile-privata e di Stato* nella quale l'autore si propone di raccogliere le principali nozioni di economia e di amministrazione, le leggi relative alle entrate e spese di Stato e all'Industria. L'opera sarà divisa in dodici sezioni e si comporrà di circa 24 dispense, ognuna delle quali uscirà ogni quindici giorni.

I risparmi incredibili di un agente. Giovanni fu Angelo Artemisio, d'anni 23, da Trieste, pertinente al comune di S. Daniele di Udine, apprese dapprima il mestier del tappezziere, quindi fu agente in manifatture, per passare di poi a fare l'agente di cambiovalute presso la ditta Giuseppe Bolaffio. Si fu nell'ottobre del 1885 ch'egli entrò al servizio del sig. Bolaffio e la prima sua paga fu di un fiorino per settimana; nell'86 questa si elevò a f. 5 per settimana e quindi fu portata fino a f. 8. Dall'86 le attribuzioni dell'Artemisio erano quelle di riscuotitore. Egli venne licenziato nella prima settimana dell'anno corrente; ma tanto per la durata del tempo in cui l'Artemisio fu al servizio, quanto posteriormente al suo licenziamento egli fu tenuto dal sig. Bolaffio in concetto di un giovane onesto.

Di questa opinione però non fu il sig. Tiz, il quale, essendo informato che l'Artemisio scialaquava denari a iosa, si fece a tenerlo d'occhio. L'Artemisio infatti spendeva e spandeva: prendeva parte a tutti i veglioni, frequentava osterie, birrarie, caffè ed altri luoghi; pagava per l'uno e per l'altro... ed era disoccupato!

Il sig. Tiz un giorno si recò dal sig. Bolaffio a dirgli che il già suo agente *fraiava.* Il signor Bolaffio gli rispose che non aveva nulla da osservare.

Passato il carnovale l'Artemisio intraprese un viaggio di diporto per Venezia, Padova, Bologna ecc., conducendo seco due amici per compagnia, ai quali pagò tutte le spese. Ei consumò in tale viaggio ben 1700 lire.

Allorchè l'Artemisio stava per partire per questo viaggio, il signor Tiz, che non perdeva di vista i suoi movimenti, si recò una seconda volta dal sig. Bolaffio e gli disse:

— Guardi che l'Artemisio va a Venezia.

— Vada pure - rispose il signor Bolaffio.

Quando l'Artemisio ritornò, il sig. Tiz si recò per la terza volta presso il signor Bolaffio, insistendo perchè rivedesse accuratamente i conti, ritenendo per fermo che l'Artemisio, durante il tempo che s'era trovato al suo servizio, lo avesse derubato; gli fece presente le spese enormi fatte dall'ex-riscuotitore ed aggiunse:

— Guardi che l'Artemisio ha ancora denari.

— Ma - rispondeva il sig. Bolaffio - li abbia pure; a me non ne sono mancati.

Però la illimitata fiducia del sig. Bolaffio era scossa, ripensandoci, il banchiere si convinse che i sospetti del cancellista di Polizia non erano senza fondamento; e quando il signor Tiz si portò da lui per la quarta volta a significargli che aveva arrestato l'Artemisio e gli aveva sequestrato un importo di 700 fiorini, il cambiavalute aveva già mutato completamente d'opinione riguardo l'onorabilità del suo agente.

Si sovvenne allora che nell'agosto 1886 gli erano mancati f. 485; poi, che nella prima settimana dell'anno corrente gli era mancato un importo di 850 fiorini. Era evidente dunque che quei denari dovevano essere stati sottratti dall'Artemisio.

Istruitosi il processo per crimine d'infedeltà, l'Artemisio comparve ieri al dibattimento ch'era presieduto dal consigliere Sciolis, fungenti da giudici i cons. Werk, Tomicich e Dandini. Il P. M. era rappresentato dal sost. proc. di Stato Defacis, la difesa dall'avv. Dr. Cuzzi.

Quali fatti di contorno il P. M. dopo il

Notizie telegrafiche.

Francesco Giuseppe a Bologna. COLONIA 23. Telegrafano da Roma alla *Gazzetta di Colonia*: La visita dell'imperatore d'Austria a re Umberto seguirà prossimamente a Bologna, probabilmente in occasione delle grandi manovre. L'imperatore Francesco Giuseppe giungerà per via di mare con una squadra in Ancona e di là recherassi a Bologna.

Per timore di un attentato. VIENNA 23. Prima che partisse per Budapest e Belgrado il treno che portava il re di

Ad oltraggio segreto segreta vendetta

7 — **Romanzo** di **A. Matthey**

Non era che un modo degno ed onorevole di parlare a Juan Cameron, di portargli la salvezza che consisteva nel dirgli:

— Sono l'amante della signora d'Orvilliers. Avevo deposto le sue lettere in casa vostra. Esse sono cadute nelle mani del marito. Egli ha creduto che voi foste il colpevole. Si vendica. Ma io vado a dichiarargli la verità, ed egli riparerà al male cagionatovi col suo errore.

Ma dir ciò era rivelare il segreto di Editta ad uno straniero che l'ignorava, confessare a Juan Cameron che, lui, Edoardo di Leris, non meritava, tutto l'affetto, tutta la stima che lo spagnuolo gli accordava, e che vi era nella sua vita una colpa.. una colpa di quelle che ponno avere la loro scusa, poichè vi sono ben pochi uomini che non l'abbiano commessa, che non la commettano, o non la debbano commettere, ma che si ha repugnanza a confessare a certi caratteri retti, incapaci di tali abdicazioni, di tali slanci.

Tutto questo colpì di un subito la mente di Edoardo allorchè trovossi solo innanzi all'amico che aspettava le sue prime parole E ciò che gli era sembrato così facile da lungi, quando non ascoltava che la voce della passione, gli apparve adesso impossibile.

Sentì improvisamente che nulla avrebbe potuto condurlo a dire a Juan Cameron:

— E' il signor d'Orvilliers che vi disonora!

Preso in quel modo all'improviso, fra le proteste della sua coscienza e la necessità di non rimanere silenzioso, si afferrò a questa idea, che forse, Coralia l'aveva ingannato, o era stata ingannata; che non vi era un' assoluta certezza che il giudice d'istruzione fosse l'autore del male fatto al proscritto, e che conveniva agire con estrema prudenza, senza denunziare alcuno.

— Il vostro silenzio e il vostro imbarazzo, disse allora Cameron, mi provano o che non avete nulla appreso, o che nulla avete di buono a dirmi. Me l'aspettavo.

— Non è precisamente questo, fe' Edoardo di Leris, volgendo gli occhi altrove, sotto lo sguardo limpido dell'amico. Ho saputo qualcosa, ma tutto ciò è ancora vago.

Cameron ebbe il pallido sorriso dell'uomo che pensa: Mi si vuole raddolcire la espressione della crudele verità!

— Nondimeno, continuò Leris che aveva notato e compreso quel triste sorriso, io sono quasi sicuro che raggiungerò lo scopo cui miro.

— Parlate allora!

— Ebbene, dall'inchiesta aperta da me risulta questo: che gli é proprio, difatti, dietro domanda del Governo spagnuolo che tutte le preoccupazioni cominciate contro di voi sono state decise...

— Lo sapevamo! Non poteva essere altrimenti.

— Senza dubio, ma ciò che non sapevamo, gli è che tale inaspettata decisione venne presa dietro domanda di un alto personaggio... francese.

— Francese! esclamò Cameron al colmo della sorpresa. Ciò non può essere.

— Ciò pare sicuro, nondimeno!

— Il suo nome?

— Lo ignoro.

— Gli é dunque come se non aveste appreso nulla, e, d'altronde, ciò é così inverosimile, che rifiuto assolutamente di crederVi.

— Permettete... le mie informazioni sono positive...

— Positive?

— Ho motivo di crederlo... almeno. E quell'uomo... vi odierebbe in modo tutto particolare.

— Qualcuno mi odiava in Francia, a Parigi?

— Sì.

— Non posso ammetterlo. Non avevo relazione di sorta...

— Talvolta... senza saperlo... senza volerlo... si ferisce o si irrita...

— Ad eccezione di voi che siete un amico, di Andrea Bertin che m'ama egualmente, di alcuni allievi, ai quali ho dato, per vivere, lezioni di matematica o di lingua spagnuola, io non conosco anima viva. E non ho neppure pronunziato una parola, fatto un atto, che possa nuocere a chicchessia.

Un po' di sudor freddo imperlava la fronte del signor di Leris.

— Interrogate bene la vostra memoria, riprese. Non dimenticate nessun avvenimento?

— Difatti, interruppe Juan, mi sono trovato più d'una volta in rapporti col signor d'Orvilliers.., Voi sapete bene in quali circostanze...

— Sì.., difatti.., disse il giovane con voce mal ferma.

(Continua)

costituto dell'accusato, fa osservare che ad un agente del cambiavalute Mandel, trovandosi allo sportello di una banca assieme all'Artemisio, venne a mancare una banconota da fiorini mille, ch'ei dovette anche pagare; poi che il sig. Revere addetto al banco del cambiavalute sig. Tedeschi, in occasione che l'Artemisio venne da lui a cambiare dei zecchini, gli diede 50 fiorini di più, e di ciò il signor Revere si dichiara tanto sicuro che si lascerebbe tagliare il collo se fosse altrimenti.

L'Artemisio nega tutto e pretende che i denari sciupati e quelli sequestratigli erano frutti de' suoi risparmi. Dice che oltre la sua paga guadagnava anche aiutando il fratello nel mestiere di tappeziere; che aveva alla cassa di risparmio di Vienna 2500 fiorini.

Il presidente gli osserva che pur concedendogli di avere risparmiato molto, facendo magari la vita di Succi, non sarebbe stato in grado - coi suoi guadagni - di mettere assieme una tale somma.

Acc. Ma io ricevevo da una donna 50 fiorini al mese.

Pres. Può fare, se crede, il nome di questa donna.

Acc. Io non posso compromettere alcuno.

Pres. Allora non possiamo tener conto di questa sua asserzione.

Sostenuta da parte del P. M. l'accusa, il difensore prende la parola, e dichiarando che pur credendo poco a quanto ebbe a dire in sua difesa l'accusato, osserva che gli *Alfonsi* non si trovano solo a Parigi, ma anche a Trieste e crede possibile che i denari posseduti dall'Artemisio siano stati guadagnati non disonestamente, ma soltanto indecorosamente. Rileva quindi una quantità di mitiganti e si rimette nell'equità della Corte per la sentenza.

L'Artemisio viene condannato a 18 mesi di carcere ed al bando. Egli dichiara di adattarsi a tale pena.

La cronaca dei matti. Continua: Oggi altre due; una cameriera di 38 anni, a nome Anna Fuina, abitante in via Stadion N. 19, colta da alterazione mentale — ed un negoziante greco, d'anni 38, il sig. F. B., dimorante all'*Hôtel Delorme*, pure colto da pazzia.

Vennero entrambi accolti nelle sale d'osservazione dello spedale.

Bon per i oci. Questo è meglio ancora che *gente*. E' un pugno formidabile all'occhio destro gentilmente *distribuito* da un incognito a certo Adolfo Olölzenbeni, d'anni 24, il quale dovette cercare assistenza all'ambulanza dell'ospedale civico.

Kadunz arrestato. Ieri a sera verso le dieci il prode birraio Kadunz ne faceva delle sue, nel proprio locale sito in via del Torrente. Commetteva eccessi di ogni sorta, non dando pace a nessuno e ad un certo punto giunse fino a quella di dar di mano ad una bottiglia piena di acido fenico e di scagliarla contro uno degli avventori della birraria, certo Carlo Salamon, il quale ne riportò una lesione al ginocchio destro.

Si dovettero chiamare le guardie e far arrestare il feroce birraio, contro il quale del resto, poiché la cosa accenna ad andare molto per le lunghe, sarebbe tempo di prendere qualche pratico e serio provvedimento.

Fidanzato che scappa. Certo A. C. giovanotto di belle speranze cercava moglie. Infatti trovò una donna che pareva corrispondesse al suo ideale e promise di sposarla. *Lei* la bevette e in poco tempo gli diede la sua confidenza, fino a tal punto che il bravo giovanotto riuscì a carpirle un orologio d'oro a *remontoir* con la relativa catena d'argento, in tutto un valore di fiorini 34, e poi sparì ospite insalutato. Contro questo tizio venne presentata denunzia.

Ciò che viene gettato dalla finestra. L'altro giorno era del vitello in guazzetto; cosa che guasta i vestiti, ma che almeno non mette in pericolo la sicurezza personale. Ora, a quanto ci scrive un assiduo, è un'altra abitudine che si riscontra in taluni, e questa è pericolosa davvero.

Si tratta dell'uso abbominevole di gettare dalla finestra dei mozziconi accesi.

Giorni sono, verso l'imbrunire, un mozzicone acceso, da una finestra di una casa in via del Canale cadde sopra il cappello di paglia di una signorina e se un signore che camminava dietro a lei non l'avesse a tempo avvertita del pericolo che correva, ne sarebbe accaduto un bruttissimo accidente.

Una delle tante deplorevoli abitudini che sarebbe tempo cessassero.

Durante il lavoro. Il ragazzo di quattordici anni Salvatore Benfante, mozzo a bordo il piroscafo *Cariddi*, l'altra sera, mentre stava lavorando, ebbe impigliate tre dita della mano destra nel molinello del vapore stesso. Riportò delle ferite per le quali dovette ricorrere alla cura dell'ospedale.

L'arme di un marito. Un coltello. Nome del detto marito: Antonio G. Professione del marito stesso: caffettiere. Età 39. Luogo di nascita: San Michele in provincia di Venezia. Occupazione... a ore straordinarie: Prendere l'arme sullodata e minacciare la moglie in modo pericoloso.

Nome ed età della moglie: Elisa — anni 35.

Luogo di dimora attuale del marito: carceri di via Tigor.

Vagabondi. Vennero arrestati: Martino C., d'anni 34, da Adelberga, Carlo B., d'anni 42, da Trieste, e Pietro C., da Adelberga, perchè dediti al vagabondaggio.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e fagiuoli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 1/2 pom.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Brodetto con polenta s. 10, Insalata di radicchio s. 3.

Razioni vendute ieri: 1395.

Ogni giorno una. Turlinetti, dopo esser passato per le mani dei più rinomati strozzini, fa un matrimonio d'interesse e sposa la vedova Folpini, ch'è una vecchia magra, asciutta e grinzosa.

— Ebbene, gli dice un amico, non fai più *stocchi* per vivere?

— Ah! peggio che mai. Adesso anzi ho uno *stocco-fisso*.

La donna che vola e la donna che fischia. Queste sono le due grandi attrattive di Londra in questo momento e la *Pall Mall Gasette* ha pensato di mandare due suoi redattori ad intervistarle.

Miss Leona Dare, la prima di queste due celebrità, è nativa degli stati meridionali americani; Fu educata da bambina a lavorare sul trapezio ed a starvi attaccata coi denti. Lo spettacolo che essa da consiste quindi nel volare in pallone attaccata coi denti ad un trapezio posto al disotto della navicella e dal quale pende un piccolo regolo di gomma elastica che essa prende in bocca.

Essa può restare attaccata in questo modo fino a 15 minuti; e, siccome in questo frattempo il pallone è salito ad un altezza da essere invisibile al publico, si fa calare una scala di corda da un areonauta, che si trova nella navicella e che da sei anni l'accompagna, e risale sulla navicella stessa mediante una botola aperta nel fondo. La navicella è divisa in due scompartimenti da una tenda. Miss Dare si toglie il costume acrobatico e si mette un abito da viaggio comune, col quale ritorna a casa, quando il pallone é disceso.

M.rs Shaw, la seconda meraviglia, é pure una americana; alta, ben proporzionata, e con due magnifici occhi neri.

Quando fischia sembra che cento usignuoli si trovino nella stanza.

Le sue note si estendono per due ottave e mezzo e sono capaci d'ogni modulazione. Il suo fischio è stato paragonato alla caduta del Niagara per volume e forza, allo spirare del vento occidentale per dolcezza, ad una bomba per rapidità, ad una locomotiva per varietà. Un critico americano é giunto a scrivere così:

«Nel suo stato primitivo l'animo della signora Shaw deve avere abitato un usignuolo, essere stata educata in una famiglia di tordi con un nuvolo di quaglie al piano superiore e con un gruppo di canarini sul pianerottolo.»

Un conte avvelenatore. Nel *Piccolo della sera* abbiamo già portata la notizia, pervenutaci telegraficamente, che a Hyères nel circondario di Nizza, oltre 400 persone erano rimaste avvelenate in seguito all'aver bevuto del vino, che dicevasi accidentalmente arsenicato.

Ecco ora i particolari di questo orribile fatto:

Il luttuoso fatto di Hyéres condusse finalmente all'arresto del conte di Villeneuve, negoziante di vini, presunto colpevole dell'avvelenamento di molte persone che avevano usato dei di lui prodotti enologici. Furono esumati undici cadaveri e l'esame necroscopico pare abbia confermato che causa della morte é stato precisamente il vino adulterato. E si sono raccolte informazioni su questa facenda che provoca l'indignazione popolare.

Verso la fine del dicembre scorso, furono segnalate a Hyères, in molte persone, delle affezioni il cui carattere pareva stranissimo.

Erano caratterizzate da accelerazione di polsi, elevazione della temperatura corporale, da un senso di ardore e di prurigine alle palpebre, da infiammazione agli occhi, da un gonfiamento della faccia, da una tinta pallida del viso, da cattive digestioni e coliche violente.

In molti malati le gambe ed i piedi, dapprima indolenziti, si paralizzavano parzialmente fino al punto di non poter più camminare.

La stessa paralisi si apprendeva alle mani, con eguali conseguenze. Infine, in qualcuno l'appetito era completamente scomparso.

In poco tempo il numero degli ammalati presentanti questi fenomeni sorpassò i 350.

Per assai tempo, sino al 1.o dell'aprile scorso, questi malanni furono attribuiti dai sanitari del luogo a un'epidemia d'angina difterica, e per spiegare i sintomi della paralisi constatata, si diede alla malattia il nome di *angina infettiva*.

Ma un medico del luogo, il dott. Carlo Roux che in questa occasione ha fatto la vera parte del salvatore, non tardò a persuadersi che un attossicamento era solamente capace di produrre effetti così diversi, e che i malati avevano tutti bevuto del vino d'un solo proprietario: il conte di Villeneuve. Ciò constatato, il dottor Roux ne informò l'autorità competente che adunò una commissione d'igiene alla quale il medico stesso provò che la gravità dei fenomeni osservati era in rapporto alla quantità del vino bevuto.

L'autorità giudiziaria allora fece una visita nelle cantine del conte di Villeneuve e sequestrò dei campioni di vino che si vendeva a 30, 40 e 50 centesimi al litro, sotto il nome di vino del proprietario.

In conseguenza dei risultati dell'analisi il conte di Villeneuve fu arrestato dai gendarmi mentre stava per montare in treno e fu tradotto nelle carceri di Tolone.

TELEGRAMMI DI BORSA.

SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 24. ore 8 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 278.10. Staatsbahn —.— Ungh. oro 96.77. Calma.

Francoforte 24. Credit 223.37. Staatsbahn 186.62 Lombarde 60 3/4. Calma.

Borsa di Trieste del 24 maggio. Sulla voce più o meno vera della partenza dello Czar per Copenhagen, Berlino chiude fermo per Credit e fermo per Rubli. Vienna sera nota 278.20 e 96.77. Parigi buono per Ital. 97.05 e qui, prezzi nominali 95 5/8-3/4.

LISTINO. Napoleoni 10.03 a 10.04 Zecchini 5.84 a 5.86 Lire sterline 12.63 a 12.65. Lire turche 11.32 a 11.34. Londra 126.65 a 127.— Francia 50.05 a 50.15. Italia 49.75 a 49.90. Banconote italiane 49.80 a 49.90. Banconote germaniche 62.10 a 62.20. Rendita austriaca in carta 78.35 a 78.55 Rendita ungherese in oro 4% 96.70 a 96.90 detta in carta 5% 85.— a 85.25 Credit 277.— a 278.— Greco 5% franchi 363 a 365. Rendita italiana 95 9/16 a 95 11/16.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco

Biglietti da visita moderni, tipo del 1500 Stampa gotica, in due colori, da fior. 1.60, 1.80 e più al centinaio. Biglietti d'indirizzo novità a f. 2.10 al cento. Biglietti d'indirizzo semplici, da soldi 80 al centinaio in poi. Tipografia del «Piccolo» via Nuova N. 21.

Ricercansi apprendisti di buona famiglia per esercizio prima drogheria dettaglio. Indirizzo amministrazione Piccolo (378)

Ricercasi un agente pratico in Dogana. Così pure un praticante. Offerte sotto «Dogana» Piccolo. (404)

Ricercasi stanza ammobiliata in primo piano, con ingresso libero, in via Chiozza o Farneto. Offerte sub «E. V.» all'amministrazione del «Piccolo» (407)

Ricercansi ragazze sarte. Piazza Cavana N. 8, III. (417)

Ricercasi abile cuoco per l'estero. Rivolgersi Agenzia Geromini, Piazza Borsa. (416)

Persona che conosce italiano, tedesco, cerca impiego. Ind. «Piccolo» (401)

Giovane Signore desidera impartire lezioni nella lingua slava. Indirizzo «Piccolo» (347)

Una famiglia ricerca abile sarta da bianco a giornata. Indirizzo «Piccolo» (402)

Affittansi prontamente o agosto due bellissime stanze ammobiliate vuote, ingresso libero. Via Cordaiuoli 2, II piano (Piazza S. Giovanni) (412)

Affittasi 1.º giugno stanza ammobiliata. Piazza Nuova 1. (406)

Affittasi Bachi 11, prontamente camera, camerino, cucina 130, affittasi via Legna 6, prontamente; camera, cucina 80. (369)

D'affittare grandi stallaggi, rimessa. Rivolgersi via S. Michele 10 (71)

D'affittare casinetti con giardino, quartieri, magazzini, botteghe, scuderie, rimessa. Rivolgersi via S. Michele 10. (75)

In villeggiatura bellissima posizione, da affittare casa 11 locali, giardino ombreggiato, stupenda vista. Indirizzo «Piccolo» (382)

Uso scrittoio affittansi 2-3 stanze. Piazza Borsa Indirizzo «Piccolo» (415)

Cederebbesi subito, in causa di malattia, ed a buone condizioni avviata impresa di spedizioni postali. Ottima occasione di impianto per giovani con piccolo capitale. Offerte con indirizzo alla amministrazione del «Piccolo» sub «Rentabel» (339)

Vendesi bella lettiera con paglioriccio f. 13, sgabelli, due lettiere moderne, aste, lavamano, credenza, sedie alte, tremò specchio, fornimento stanza ricevere, ottomana, sinfonie, bagno zinco. Madonna Mare 15, porta 3. (414)

Vino finissimo, refosco Borgogna, soldi 36, franco a domicilio. Via S. Michele 10. (76)

Ceste d'ogni grandezza, specialmente per spedizioni a prezzi convenienti trovansi presso Wiesenreiter e C., via Carradori 4 (409)

Latte di capra, mattina e sera. Via Belvedere N. 3, portinaio. (413)

Smarrito ieri al varo dell'«Imperatrix» un braccialetto d'argento. Onesto trovatore é pregato portarlo all'amministrazione del «Piccolo» verso generosa mancia. (411)

Fuggito dalla via San Nicolò 15, III parrocchetto verde. Il trovatore portandolo al suddetto indirizzo riceverà adeguata ricompensa. (405)

Fu smarrito domenica braccialetto formato da 5 fili di corallo con passetto d'oro e mosaico. Mancia indirizzandosi al «Piccolo» (403)

Un braccialetto d'argento fu rinvenuto ieri mattina all'arsenale del Lloyd. Chi l'ha smarrito si rivolga in via Madonna del Mare N. 1, I p. (408)

Emilia. Vostra indifferenza mi addolora e mi farà commettere qualche pazzia, perchè vi amo sempre, con maggior ardore, e vivamente desidero rivedervi. Attendete domani solita ora il servo, mille cose dovendovi scrivere. (418)

Un giovane signore desidererebbe fare la conoscenza d'una signorina educata allo scopo di matrimonio. Offerte fermo in posta «Pensiero nobile N. 372» verso ricevuta. (372)

Turchi 29 rate un fiorino, unicamente Daniele Levi. 1864, Promesse 4.50, unicamente Daniele Levi, Piazza Borsa. (410)

In rate per la Cresima orologi e oggetti preziosi. M. Coreni, via della Legna N. 1, p. I. (324)

Polvere insuperabile per pulire i denti, senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (345)

Cappelli per Signore, ultima novità, trovansi presso Luigia Rigotti (ex direttrice nel lavoratorio Scaglia e Gatti) Corso 18, secondo piano. (390)

Salute e pulizia della bocca e dei denti ottiensi coll'Aqua anaterina profumata. Soldi 30. Farmacia Rondolini-Riborgo. (371)

REGALI PER LA CRESIMA.

Orologi ed altri oggetti preziosi a prezzo mitissimo trovansi nella

Oreficeria Triestina

Via Malcanton. (4835)

G. BOLAFFIO CAMBIO VALUTE TERGESTEO, VERIFICA A TUTTO IL 1888 QUALSIASI PRESTITO VERSO 5 SOLDI PER VIGLIETTO

ABBONAMENTO ALLA FORTUNA FRANCO DOMICILIO 60 SOLDI. PER GLI ABBONATI VERIFICAZIONE DI VOLTA IN VOLTA GRATIS.

Il Dr. G. CORAZZA

Specialista

per le malattie della pelle e sifilide

ordina dalle 3 alle 4 1/2

in via Canal grande Num. 9

e gratuitamente alla Poliambulanza.

Bastoni	Nuovo ARRIVO.	Bastoni
CRAVATTE	DA S. BIERMANN Au Magnet Piazza Borsa N. 3 TRIESTE.	CRAVATTE
Fazzoletti	CAMICE, COLLI e POLSI.	Calze

Michelangelo Levi e C.

Cambiavalute

N. 2 - Piazza della Borsa - N. 2

Compravendita valute ed effetti ai prezzi più convenienti.

Vendita VIGLIETTI verso **pagamento mensile.**

Sovvenzioni sopra effetti publici per qualsiasi importo a tasso d'interesse mite (4661)

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE

„La Fenice in Vienna"

(FONDATA NEL 1860)

con un capitale di garanzia di f. 12,000,000

assicura verso modici premi contro:

i danni cagionati da incendio o da fulmine, da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni.

Danni elementari e sulla vita dell'uomo pagati dall'istituzione della Società f. 51,608,261,41

L'AGENTE GENERALE

per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazzia il Regno d'Italia e l'Egitto

CARLO HERMET

Ufficio in **Via Nuova N. 11, I. p.**

ESCOM[…]

SEMPRE PRON[…]

5 soldi - 8 pezzi […] presso la

Tipografia del „[…]

21 VIA NUOV[…]

1888.

La Direzione del ben rinomat[…] deposito di linerie, manifattur[…] SCLUSIVAMENTE MORAVO-SLE[…]

CORSO 27

avverte il gentile P. T. Publico, [che] tutti gli articoli i quali sono as[…] TATTI, SENZA DIFETTI e vengono [con] la più stretta garanzia, furono con[…] ridotti. Con ciò è dato ad ogni fa[…] generale ad ogni persona la pos[sibilità di] starsi per una meschina somma […] ramente solida, e la Direzione, pe[r] quanto è detto più sopra, pubblica […] del Prezzo Corrente del Deposito […] grande e più assortito.

PREZZO CORRENTE

Tappeti di iute, disegni fantasia […]
Tendine di iute, magnifici disegni […]
1/2 dozz. fazz. bianchi uso batista […]
1/2 » » » con bordo […]
1/2 » » » di filo […]
1/2 » » » c. bordo […]
1/2 » » colorati bleu […]
1/2 » stracci per cucina 1. qual. con bordo […]
1/2 » asciugamani di filo o piqué […]
1/2 » salviette per tavola, di filo […]
1 tovaglia bianca per 6 persone […]
1 » » » 10 […]
1 » » » 13 […]
1 » colorata per caffè […]
1 » » » più fina […]
1 » » fina, frange […]
1 fornimento color. per 6 persone […]
1 pezza tela 4/4 23 metri cassa senz'apparecchio […]
1 » » corame, 23 m. con senz'apparecchio […]
1 » » 4/4 23 m, qualità perfettissima per camicie […]
1 » » puro Rumb. 3/4 28 m. […]
1 » » puro Rumb. qual. ins. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola […]
1 » » puro lino, Rumb. gl insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz. […]

Servizi da tavola damascati per 6, 12, 24 persone […]

Corredi da sposa vengono effet[tuati pronta]mente, accuratamente e di ottimo […]

Commissioni dalla provincia […] franche di dazio.

Merce non conveniente si scambia […] ficoltà. Per acquisti di qualche impor[tanza] buon sconto.

Unico e solo luogo di v[endita]

N. 27 CORSO N.[…]

BANCA POPOLARE DI T[RIESTE]

Via Nuova N. 5

Versamenti d[…]

in libretto a risparmio per qu[alsiasi] importo od in conto corr[ente] 3% annuo d'interesse

per depositi vincolati:
3 1/4 % d'inter. antecip. da 1 a […]
3 1/2 % " " " […]

Bancogiro 2 1/4 %

Sovvenzioni

sopra cartelle di lotteria e rendite […]
6 1/2 % d'int. per imp. da f. 5 a […]
6% " " " " " 100 […]
Inter. da convenirsi per importi mag[giori]

In Rate

cede Cartelle di lotteria e Rendite […] provig. 3% e annuo int. scalare […]

GRANDE LOTTERIA IN DANARO

500,000

MARCHI

offre come vincita principale nel caso più fortunato la nuova grande lotteria in danaro garantita dallo Stato d'Amburgo, specialmente però le seguenti:

1	Vinc. a	M.	300.000
1	"	"	200.000
1	"	"	100.000
1	"	"	90.000
1	"	"	80.000
1	"	"	70.000
2	"	"	60.000
1	"	"	55.000
1	"	"	50.000
1	"	"	40.000
1	"	"	30.000
7	"	"	15.000
1	"	"	12.000
26	"	"	10.000
56	"	"	5.000
106	"	"	3.000
257	"	"	2.000
2	"	"	1.500
515	"	"	1.000
839	"	"	500
30020	"	"	145
15960	"	"	200

150, 124, 100, 94, 67, 40, 20.

La nuova grande Lotteria in danaro concessa [dal] governo in **Amburgo**, e garantita con tutti i [beni] dello Stato, contiene **95,500 Viglietti**, dei qu[ali] **47.800** sicuramente devono vincere. Il capit[ale] complessivo che viene estratto importa:

9,160,290 Marchi.

Una speciale preferenza di questa Lotteria in danaro consiste nella favorevole disposizione che tutte le 47.800 vincite che si trovano marcate nella tabella qui allato, vengono decise sicuramente in pochi mesi, e cioè in 7 classi.

La vincita principale della prima classe ammonta [a] 50.000 Marchi e si eleva a 55.000 nella seconda, [a] 60.000 nella terza, 70.000 nella quarta, 80.000 nella quinta, 90.000 nella sesta e nella settima all'eventuale di 500.000 Marchi, specialmente però a 300.000, 200.000 Marchi ecc.

La sottosegnata casa invita a prender parte a questa **grande lotteria in danaro.**

I committenti sono pregati di unire alle ordinazioni il corrispondente importo in **Banconote Austriache o in francobolli austriaci.** Le rimesse del danaro si possono fare anche per **vaglia postale** e desiderandolo si eseguiranno le ordinazioni anche con **rivalsa postale.**

Per l'estrazione della I. classe costa:

Un intero viglietto originale f. 3.50
Mezzo " " " 1.75
Un quarto " " " —.90

Ognuno riceve a mani il **Viglietto originale** proveduto del sigillo di Stato e nello stesso tempo il piano ufficiale. Subito dopo l'estrazione, tutti quelli che vi avranno preso parte riceveranno la lista ufficiale delle vincite, munita del sigillo di Stato. **Il pagamento delle vincite succederà prontamente secondo il piano, sotto garanzia dello Stato.** Dietro richiesta invieremo antecipatamente gratis il piano ufficiale ed inoltre ci dichiariamo pronti a ricevere di ritorno i viglietti a chi non convenissero, ed a rimandare prontamente il danaro ricevuto, qualora detti viglietti ci vengono rimessi in tempo utile prima della estrazione.

Onde poter effettuare tutte le ordinazioni con diligenza, preghiamo di mandarcele più presto che sia possibile, ma in ogni caso prima del **30 MAGGIO** a noi direttamente (4824)

Valentin & C.º Casa Bancaria, Amburgo.